



SCHEMA TECNICA INFORMATIVA

Rev.05

## STIVALE EDIS SICUREZZA GIALLO "LAB S5"



### Informazioni generali

Stivale professionale di protezione, in materiale interamente polimerico. Modello al ginocchio. Vengono forniti in sacchetti trasparenti (al paio), nelle taglie da 39 a 47.

Taglia	Codice	Barcode	Taglia	Codice	Barcode
39	20155	8032765062940	44	20160	8032765062995
40	20156	8032765062957	45	20161	8032765063008
41	20157	8032765062964	46	20162	8032765063015
42	20158	8032765062971	47	20163	8032765063022
43	20159	8032765062988			

### Materiali e dettagli costruttivi

- Tomaia:** REALIZZATA IN PVC. RAMPONI INTERNI PER TRATTENERE LA STOFFA DI PANTALONI O TUTE.  
**Suola:** REALIZZATA CON MESCOLA DI PVC + GOMMA NITRILICA, CON RILIEVI AD ALTO GRIP.  
**Fodera:** TESSUTO DI POLIESTERE.  
**Puntale:** ACCIAIO RESISTENTE A 200J.  
**Lamina:** ACCIAIO, FORMA LARGA.  
**Soletta:** NON È DOTATO DI PLANTARE ESTRAIBILE.  
**Colore:** GIALLO.

### Certificazioni

DPI di 2ª categoria che soddisfa i requisiti previsti dalla normativa EN ISO 20345:2022 e classificato come **S5 FO**.

Requisiti di base per i prodotti di classe II (stivali di gomma) S5:

- Resistenza allo sdruciolamento\*
- A (calzatura antistatica)
- E (assorbimento di energia nella zona del tallone)
- P (lamina antiperforazione in acciaio per la protezione dai chiodi in acciaio con diametro di 4,5 mm)
- nessuna penetrazione di acqua min. 60 min.
- sempre impermeabile
- suola con rilievi.

Requisiti specifici e supplementari:

- FO\*\* (indica la resistenza della suola agli idrocarburi come oli e benzina).

\* Il requisito di base non è più contrassegnato separatamente.

Secondo la nuova versione 2022 della norma, ogni calzatura testata deve presentare almeno una resistenza di base allo scivolamento su piastrelle di ceramica con detergenti - ma questo non è più indicato esplicitamente (nella norma 2011 si trattava del test aggiuntivo SRA).

La suola della scarpa può essere sottoposta volontariamente a ulteriori test di scivolamento su piastrelle di ceramica con glicerina, che, se superati, determinano la massima resistenza allo scivolamento (riportando la sigla SR per la massima resistenza allo scivolamento) oppure nessun contrassegno (corrisponde automaticamente alla resistenza di base allo scivolamento).

\*\* Con la nuova EN ISO 20345:2022, il marchio FO ha subito un cambiamento significativo. Mentre prima era un requisito obbligatorio per le calzature di sicurezza che rientravano nei livelli di protezione da S1 a S5, ora è stato ridefinito come test supplementare. Ciò implica che non è più un requisito standard per ogni calzatura di sicurezza, ma può essere effettuato in aggiunta quando è rilevante per l'uso specifico in ambienti esposti agli idrocarburi.

### Applicazioni

Industria, edilizia, allevamento; settore agricolo e forestale.

## **USO E MANUTENZIONE**

### Precauzioni d'uso

Leggere attentamente la nota informativa contenuta nel DPI prima dell'uso. La scelta del DPI adatto deve essere fatta in base alle esigenze specifiche del posto di lavoro, del tipo di rischio e delle relative condizioni ambientali. La responsabilità dell'identificazione e della scelta del dispositivo adeguato o idoneo è a carico del datore di lavoro.

Prima dell'uso effettuare un controllo visivo per accertarsi dello stato di incolumità, in particolare senza danni visibili quali scuciture, rotture o imbrattature: in tal caso il dispositivo va sostituito.

Le calzature con proprietà antistatiche creano una resistenza tra pavimento e piede, ma non forniscono protezione sufficiente contro lo shock elettrico. Pertanto esse sono da utilizzare nel caso sussista la necessità di ridurre una scarica elettrostatica mediante scarico dell'elettricità, in modo da escludere il pericolo di combustione di materiali infiammabili, per esempio con vapori con scintille. Nel caso non si possa escludere completamente il pericolo di shock elettrico è responsabilità del datore di lavoro di prendere ulteriori precauzioni per eliminare il rischio medesimo.

### Stoccaggio ed eliminazione

Il dispositivo deve essere conservato nella sua confezione originale, in luogo asciutto e lontano da fonti di calore. Evitare il contatto con prodotti solventi che possono causare l'alterazione delle caratteristiche. In condizioni d'uso particolarmente gravose od in ambienti con situazioni speciali è possibile che il dispositivo divenga soggetto ad improvvise e repentine degradazioni non previste dal fabbricante.

Eliminare i dispositivi esausti secondo le vigenti normative nazionali.